DIFFAMAZIONE A TRIFUOGGI, CONDANNATO PAOLUCCI: ”NON SONO UN SUO AMICO POLITICO E ME NE VANTO”

28 Febbraio 2017



PESCARA – Per una diffamazione a danno dell’allora procuratore della Repubblica di Pescara Nicola Trifuoggi, oggi vice sindaco uscente dell’Aquila in una Giunta di centrosinistra, il tribunale di Campobasso ha condannato Silvio Paolucci, assessore regionale alla Sanità e al Bilancio ed ex segretario abruzzese del Partito democratico, e assolto il giornalista del Tgr Abruzzo Rai Silvano Barone “perché il fatto non sussiste”.

Paolucci dovrà pagare 5 mila euro di multa più altri 5 mila euro di risarcimento provvisionale immediato, in attesa della causa civile, alla parte civile, alla quale dovrà saldare anche 2.400 di spese processuali.

A caldo Paolucci ha commentato: “Non ho offeso nessuno e farò appello, non sono un amico politico di Trifuoggi e mi vanto di non esserlo”.

I fatti risalgono al novembre del 2011: in un comunicato stampa, Paolucci accusò il pool di magistrati, guidati dall’allora procuratore Trifuoggi, che diede vita all’inchiesta sulla “Sanitopoli” abruzzese con l’arresto del presidente della Giunta regionale, Ottaviano Del Turco, che decapitò l’esecutivo determinando elezioni anticipate.

Paolucci scrisse che si continuavano “a usare due pesi e due misure nei confronti di sinistra e destra”.

Il cronista riportò le frasi della nota. Furono querelati da tre pm, Giuseppe Bellelli e Giampiero Di Florio oltre a Trifuoggi, ma in seguito i primi due hanno ritirato la denuncia mentre l’altro è andato fino in fondo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli